

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge 8 marzo 1991, n. 81 "Legge quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina", ed in particolare l'art. 11 che prevede che le Regioni determinino le modalità per il periodico aggiornamento tecnico-didattico-culturale dei maestri di sci e delle guide alpine...;

Viste altresì:

- la legge regionale 1 febbraio 1994, n. 3 "Ordinamento della professione di guida alpina e di accompagnatore di montagna" e successive modifiche e integrazioni apportate con L.R. 1 Febbraio 2000, n. 4 e L.R. 25 Febbraio 2000, n. 13;
- la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro", ed in particolare l'art. 53, comma 2;
- la legge regionale 22 dicembre 2003, n. 29, di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'anno finanziario 2004 e Bilancio Pluriennale 2004-2006";
- la L.R. 28 luglio 2004, n. 18 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2004 e del bilancio pluriennale 2004-2006 a norma dell'art.30 della L.R. 15 novembre 2001 n.40. Primo provvedimento generale di variazione";

Richiamati:

- gli "Indirizzi per il sistema formativo integrato dell'istruzione, della formazione professionale, orientamento e delle politiche del lavoro - Biennio 2003/2004" approvati con deliberazione del Consiglio re-

gionale n. 440 del 19/12/02;

- le "Direttive attuative per la formazione professionale e per l'orientamento - Triennio 1997/99" approvate con propria deliberazione n. 1475 dell'1/8/97 e successive modificazioni di cui alla propria deliberazione n. 528/99;
- le "Prime disposizioni in ordine all'avvio del catalogo regionale per la formazione continua e permanente", approvate con propria deliberazione n. 277 del 10/02/04;
- le "Modalità attuative per l'accesso al catalogo regionale per la formazione continua e permanente e per l'assegnazione dei relativi assegni formativi individuali", approvate con determinazione dirigenziale n. 3377 del 18/03/04;

Considerato che:

- in ragione della presenza sul territorio regionale di tratti appenninici che comprendono vette superiori ai 1800 metri (di cui quattro che superano i 2000), opera in Emilia-Romagna il Collegio regionale delle Guide alpine, istituito con la succitata L.R. n. 3/94;
- con riferimento in particolare all'art. 5 della succitata L.R. 3/94, occorre che la Giunta regionale istituisca i corsi di qualificazione professionale e di aggiornamento per guide alpine così come i corsi di specializzazione in peculiari discipline, e ne deliberi la durata, i programmi, l'organizzazione, il luogo di svolgimento e le prove finali, determinando contestualmente l'ammontare delle spese a carico dei partecipanti;
- sulla base della citata L.R. n. 12/03, le attività formative oggetto della presente programmazione, rientrano nell'ambito dell'offerta per la formazione continua e permanente ad accesso individuale, e possono pertanto essere inserite nel relativo catalogo elettronico regionale, con erogazione di assegni formativi individuali ai partecipanti dei corsi medesimi;

Tenuto conto di quanto sopra descritto, ed in coerenza con quanto previsto dalle succitate leggi regionali, si ritiene pertanto opportuno favorire l'accesso alla formazione ed all'aggiornamento per la professione di guida alpina con

l'istituzione di assegni formativi individuali, consentendo inoltre l'inserimento della specifica programmazione corsuale all'interno del catalogo regionale per l'offerta formativa continua e permanente, in deroga a quanto previsto dalla propria deliberazione n. 277/04, ed in particolare dal punto 1.2 dell'allegato A, laddove si stabilisce l'esclusione dal catalogo dei corsi per le professioni regolamentate da leggi dello stato;

Al fine di omogeneizzare le procedure a quelle già in atto per l'assegnazione di assegni formativi individuali diversamente finanziati, è pertanto necessario stabilire che:

- i corsi, oggetto del presente atto, realizzati a cura del Collegio regionale delle Guide alpine, saranno inseriti nel catalogo regionale dell'offerta formativa continua e permanente;
- gli assegni formativi individuali saranno concessi ai richiedenti dalla Provincia di Bologna, sul cui territorio il Collegio ha sede, purché in possesso delle caratteristiche di seguito previste:
  - per i corsi di formazione, coloro che avranno superato la prova selettiva di ammissione istituita dal Collegio delle Guide alpine regionale;
  - per i corsi di aggiornamento e per i corsi propedeutici di specializzazione, le Guide iscritte al Collegio regionale, che ne abbiano fatto domanda e vi siano stati ammessi dal Collegio medesimo;

Dato atto che il Collegio regionale delle Guide alpine dell'Emilia-Romagna - con nota relativa alle decisioni assunte dal Consiglio direttivo dello stesso Organismo in relazione ai programmi dei corsi da avviare nel 2004, acquisita agli atti del Servizio Programmazione e Valutazione Progetti, in data 8 luglio 2004, in considerazione delle esigenze di mercato, di aggiornamento e di formazione delle guide alpine della regione, ha proposto di organizzare le seguenti attività:

- un corso di aggiornamento per accompagnatori di montagna;
- un corso di specializzazione in lavori in esposizione;

- un corso per esame per guida alpina e per esame per aspiranti guida alpina;
- un corso di formazione per aspiranti guide alpine;

Ritenuto che con la scelta dell'organizzazione del corso a livello interregionale, da attuarsi in raccordo con Collegi di Guide Alpine di altre regioni, come evidenziato nella progettazione presentata, si tenda a qualificare i contenuti tecnici del Corso rispetto ad un'organizzazione locale;

Viste ed acquisite le proposte formative presentate dal Collegio delle Guide alpine dell'Emilia-Romagna per la realizzazione delle attività di cui sopra, comprensive dei preventivi di spesa così come di seguito schematizzati:

<b>Corso di aggiornamento per Accompagnatore di montagna</b>			
<b>costo totale</b>	<b>ore corso</b>	<b>numero partec.</b>	<b>costo ora-allievo</b>
Euro 6.656,00	32	10-23	Euro 12,60
<b>Corso di specializzazione in lavori in esposizione</b>			
<b>costo totale</b>	<b>ore corso</b>	<b>numero partec.</b>	<b>costo ora-allievo</b>
Euro 3.959,00	24	3-6	Euro 24,10
<b>Corso per esame per guida alpina e per esame per aspiranti guida alpina</b>			
<b>costo totale</b>	<b>ore corso</b>	<b>numero partec.</b>	<b>costo ora-allievo</b>
Euro 4.160,00	80	1-3	Euro 17,50
<b>Corso di formazione per aspiranti guida alpina</b>			
<b>costo totale</b>	<b>ore corso</b>	<b>numero partec.</b>	<b>costo ora-allievo</b>
Euro 58.352,00	772	1-3	Euro 18,71

Ritenuto opportuno:

- approvare i programmi dei Corsi e le modalità di svolgimento degli stessi, nonché delle prove complementari al corso di formazione per Guide alpine (preselezione ed esame finale) analiticamente descritti nella proposta presentata dal Collegio Guide alpine dell'Emilia-Romagna e conservata agli atti del competente Servizio Programmazione e Valutazione progetti;
- stabilire che le attività preparatorie saranno avviate entro l'esercizio 2004 e che i programmi in questione saranno inseriti all'interno dell'offerta formativa del catalogo regionale per la formazione continua e permanente;
- stabilire inoltre che il Collegio attuerà i corsi nel rispetto di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 3377 del 18 marzo 2004, ed in particolare della disposizione contenuta nell'allegato A secondo la quale per gli organismi attuatori "tutti gli elementi oggetto dell'offerta formativa sono vincolanti nella realizzazione dei corsi, sia nei confronti dell'utente che della pubblica amministrazione", pur nel rapporto organizzativo e di collaborazione con Collegi di Guide Alpine di altre regioni;
- fissare, sulla base della proposta avanzata dal Collegio delle Guide alpine dell'Emilia-Romagna, le quote individuali di partecipazione da corrispondere a titolo di rimborso spese da parte dei candidati prima dell'effettuazione delle prove preselettive e dell'inizio dei Corsi, come di seguito indicato:
  - Quota individuale di iscrizione al Euro 50,00  
corso di aggiornamento per Accompagnatore di montagna
  - Quota individuale di iscrizione al Euro 80,00  
corso di specializzazione in lavori in esposizione
  - Quota individuale di iscrizione a Euro 117,00  
corso esame per guida alpina e per aspiranti guida alpina
  - Quota individuale di iscrizione al Euro 5.000,00  
corso di formazione per aspirante guida alpina

Dato atto che il valore del assegni formativi individuali non può superare quello del costo di iscrizione al corso, detratta la quota di partecipazione individuale;

Tenuto conto del costo totale di ciascuno dei progetti presentati, delle quote individuali poste a carico dei singoli corsisti, e di un numero medio di possibili effettivi partecipanti, si ritiene pertanto di fissare gli importi relativi al valore dei assegni formativi individuali nella seguente misura:

<b>Valore del assegni formativi individuali per tipologia corsuale</b>	<b>Euro</b>
- Corso di aggiornamento per Accompagnatore di Montagna	400,00
- Corso di specializzazione in lavori in esposizione	575,00
- Corso esame per guida alpina e per aspiranti guida alpina	1.250,00
- Corso di formazione per Aspirante Guida Alpine	14.450,00

quantificando in relazione alla possibile partecipazione media degli utenti gli oneri finanziari necessari per l'attività in questione, programmata per il periodo 2004-2006, in un importo massimo pari a Euro 58.000,00;

Ritenuto pertanto di:

- accogliere, in relazione alle disponibilità di Bilancio, la proposta del Collegio regionale delle Guide Alpine dell'Emilia-Romagna secondo i parametri ed i costi sintetizzati negli schemi più sopra riportati;
- stabilire che, per motivi di economicità e convenienza, i corsi verranno avviati esclusivamente alla presenza del numero minimo di partecipanti previsto per ogni corso e che, in presenza di un numero inferiore di iscritti i corsi non potranno essere attivati, mentre, per quanto riguarda i numeri massimi di candidati ammessi a ogni singolo corso, il Collegio regionale potrà effettuare deroghe fino al 20% del numero indicato (con eventuali arrotondamenti in eccesso) qualora ne esistano i presupposti, ferma restando la disponibilità finanziaria pre-

vista dal presente atto;

- assegnare l'importo di € 58.000,00, con il presente atto, alla Provincia di Bologna, che provvederà, ad avvenuta pubblicazione dei corsi sul catalogo regionale per la formazione continua e permanente, ad aprire i termini per la presentazione delle richieste di assegni formativi individuali, avvalendosi anche del supporto informativo del catalogo medesimo;
- dare atto che la Provincia di Bologna stabilirà, con propri atti, le modalità di assegnazione dei assegni formativi individuali ai richiedenti, in possesso delle caratteristiche più sopra descritte, nonché le modalità di rimborso degli importi assegnati al Collegio delle Guide Alpine regionale, nel limite della disponibilità definita con il presente atto;

Dato atto che ricorrono gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/2001 e che pertanto l'impegno di spesa può essere assunto con il presente atto per una somma complessiva di Euro 58.000,00;

Richiamati:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40;
- l'art. 1 del DPR 3/6/1998, n. 252;

Vista la propria deliberazione n. 447 del 24 marzo 2003 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

Dato atto dei sottoelencati pareri espressi in ordine al presente atto, ai sensi dell'art. 37, comma 4 della L.R. 43/2001 e della propria deliberazione n. 447/2003:

- di regolarità amministrativa dal Direttore Generale Cultura, Formazione e Lavoro dott.ssa Cristina Balboni;
- di regolarità contabile espresso dal Dirigente Professionale "Controllo e presidio dei processi connessi alla gestione delle spese del bilancio regionale" Dott. Marcello Bonaccorso in sostituzione della Responsabile del Servizio Bilancio - Risorse Finanziarie Dott.ssa Amina Curti ai sensi delle note del Direttore Generale Risorse Finanziarie e Strumentali prot. n. ARB/DRF/02/59146 del

7 novembre 2002, n. ARB/DRF/03/2445- i del 21 gennaio 2003;

Su proposta dell'Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- 1) di stabilire che i corsi oggetto della presente deliberazione siano inseriti nel catalogo regionale dell'offerta formativa continua e permanente, in deroga a quanto previsto dal punto 1.2 dell'Allegato A della propria deliberazione n. 277/04 - per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate -, dando atto che gli stessi saranno realizzati a cura del Collegio regionale delle Guide Alpine dell'Emilia-Romagna, anche in rapporto con Collegi di Guide Alpine di altre regioni;
- 2) di stabilire, inoltre, che il Collegio è tenuto ad attuare i corsi nel rispetto di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 3377 del 18 marzo 2004, ed in particolare della disposizione contenuta nell'allegato A secondo la quale per gli organismi attuatori "tutti gli elementi oggetto dell'offerta formativa sono vincolanti nella realizzazione dei corsi, sia nei confronti dell'utente che della pubblica amministrazione", pur nel rapporto organizzativo e di collaborazione con Collegi di Guide Alpine di altre regioni;
- 3) di accogliere, per le ragioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, la proposta presentata dal Collegio regionale delle Guide Alpine della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione, nel periodo 2004-2006, di:
  - un corso di aggiornamento per accompagnatori di montagna, per un minimo di 10 ed un massimo di 23 partecipanti;
  - un corso di specializzazione in lavori in esposizione, per un minimo di 3 ed un massimo di 6 partecipanti;
  - un corso per esame per guida alpina e per esame per aspiranti guida alpina, per un minimo di 1 ed un massimo di 3 partecipanti;
  - un corso di formazione per aspiranti guide alpine, per un



minimo di 1 ed un massimo di 3 partecipanti;

- 4) di approvare il programma dei corsi di cui al precedente punto 3), dando atto che le modalità ed i tempi di svolgimento degli stessi risultano descritti in forma dettagliata ed esaustiva nella proposta presentata dal Collegio medesimo, che si trova agli atti del competente Servizio Regionale e dallo stesso verificata per compatibilità giuridico-contabile alle disposizioni indicate in premessa;
- 5) di stabilire altresì, per le motivazioni socio-economiche riportate in premessa, l'istituzione di assegni formativi individuali, per l'accesso ai corsi di cui al punto 3) che precede, i quali saranno assegnati dalla Provincia di Bologna - sul cui territorio il Collegio ha sede -, agli aspiranti corsisti in possesso dei seguenti requisiti:
- per i corsi di formazione, coloro che avranno superato la prova selettiva di ammissione istituita dal Collegio regionale delle Guide Alpine;
  - per i corsi di aggiornamento e per i corsi propedeutici di specializzazione, gli iscritti al Collegio regionale, che abbiano fatto domanda di partecipazione e siano stati ammessi ai corsi dal Collegio medesimo;
- 6) di fissare gli importi relativi al valore dei assegni formativi individuali, stante le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, nella seguente misura:

<b>Valore del assegni formativi individuali per tipologia corsuale</b>	<b>Euro</b>
Corso di aggiornamento per Accompagnatore di Montagna	400,00
Corso di specializzazione in lavori in esposizione	575,00
Corso esame per guida alpina e per aspiranti guida alpina	1.250,00
Corso di formazione per Aspirante Guida Alpina	14.450,00

- 7) di fissare inoltre, tenuto conto di quanto proposto dal

Collegio regionale delle Guide Alpine, le quote individuali di partecipazione dei candidati indicate nel dettaglio in premessa e che qui si intendono integralmente riportate;

- 8) di stabilire che, per motivi di economicità e convenienza, i corsi verranno avviati esclusivamente alla presenza del numero minimo di partecipanti previsto per ogni corso e che, in presenza di un numero inferiore di iscritti i corsi non potranno essere attivati, mentre, per quanto riguarda i numeri massimi di candidati ammessi a ogni singolo corso, il Collegio regionale delle Guide Alpine potrà effettuare deroghe fino al 20% del numero indicato (con eventuali arrotondamenti in eccesso) qualora ne esistano i presupposti, ferma restando la disponibilità finanziaria prevista dal presente atto;
- 9) di assegnare alla Provincia di Bologna, per l'erogazione dei assegni formativi individuali individuali di cui al punto 6) che precede, l'importo di € 58.000,00;
- 10) di dare atto che la Provincia di Bologna provvederà, ad avvenuta pubblicazione dei corsi sul catalogo regionale per la formazione continua e permanente, ad aprire i termini per la presentazione delle richieste di assegni formativi individuali, e che stabilirà, con propri atti, le modalità di assegnazione dei assegni formativi individuali medesimi nonché le modalità di rimborso degli importi corrispondenti ai assegni formativi individuali assegnati al Collegio delle Guide Alpine regionale;
- 11) di stabilire infine che, al termine delle attività corsuali, la Provincia di Bologna provvederà a comunicare alla Regione i dati relativi agli assegni formativi individuali assegnati e liquidati, nonché l'ammontare di eventuali economie; le somme non utilizzate potranno essere decurtate dall'eventuale assegnazione alla Provincia di Bologna per ulteriori corsi del settore, da approvarsi con successivi propri atti;
- 12) di imputare la somma totale di Euro 58.000,00 registrata al n. 3263 di impegno sul capitolo 75202 - "Interventi per l'attuazione delle attività di formazione professionale, anche in integrazione, compresa la formazione per apprendisti, la concessione di assegni formativi, l'arricchimento dell'offerta formativa(artt. 13, 14, 25, 26,27,30,36,38 L.R. 30 giugno 2003, n. 12) U.P.B.

1.6.4.2. 25245 del bilancio di previsione dell'esercizio 2004, che presenta la necessaria disponibilità;

- 13) di dare atto che alla liquidazione alla Provincia di Bologna provvederà, con proprio successivo atto ed in un'unica soluzione, il Dirigente del Servizio regionale competente ai sensi della L.R. 40/01 e della propria deliberazione n. 447/03, ad approvazione della presente deliberazione.